

Stefano Catalano
Curriculum vitae

Dati personali: Stefano Catalano
nato a Busto Arsizio il 13 maggio 1978
Codice fiscale CTLSFN78E13B300T
Indirizzo e-mail: stefano.catalano@univr.it

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano il 3 luglio 2002 (voto 110/110 e lode) con una tesi discussa con il Prof. Nicolò Zanon in Diritto costituzionale dal titolo "*Criteri di priorità nell'esercizio dell'azione penale*".

Dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi sul tema "*La forma di governo regionale*".

Attualmente è **Professore associato** nel settore scientifico disciplinare di Diritto costituzionale (IUS-08) presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'**Università degli Studi di Verona**.

Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore ordinario (I fascia) nel settore scientifico disciplinare di Diritto costituzionale (IUS 08). Dal 2006 è Avvocato, iscritto presso l'Ordine degli Avvocati del Foro di Milano.

Attività didattica

Attività didattica relativa a Corsi di diretta titolarità

- Dall'anno accademico 2009/2010 sino all'anno accademico 2012/2013 ha tenuto un Corso integrativo a quello di Diritto costituzionale su "*I diritti in azione: analisi dei casi sui diritti fondamentali*", presso l'Università degli Studi di Milano;
- A partire dall'anno accademico 2012/2013 e sino all'anno accademico 2014/2015 ha tenuto un Corso integrativo a quello di Diritto costituzionale dal titolo "*Elementi di storia costituzionale*", presso l'Università degli Studi di Milano;
- **A partire dall'anno accademico 2011/2012 e sino all'anno accademico 2014/2015 ha ricevuto l'affidamento del Corso di Diritto costituzionale nell'ambito del Corso di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione**, Facoltà di Lettere e Filosofia – Università degli Studi di Milano;
- **Nell'anno accademico 2015/2016 ha ricevuto l'affidamento del Corso di Diritto costituzionale 2 nell'ambito del Corso di laurea in Giurisprudenza** – Università degli Studi di Verona;
- **A partire dall'anno accademico 2015/2016 ha ricevuto l'affidamento del Corso di Giustizia costituzionale nell'ambito del Corso di laurea in Giurisprudenza** – Università degli Studi di Verona;
- **A partire dall'anno accademico 2015/2016 ha ricevuto l'affidamento del Corso di Tutela dei diritti fondamentali nell'ambito del Corso di laurea in Scienze sociali** – Università degli Studi di Verona;
- **A partire dall'anno accademico 2016/2017 sino all'anno accademico 2019/2020 ha ricevuto l'affidamento del Corso di Istituzioni di Diritto costituzionale nell'ambito del Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici** – Università degli Studi di Verona;

- A partire dall'anno accademico 2020/2021 ha ricevuto l'affidamento del Corso di Istituzioni di Diritto costituzionale nell'ambito del Corso di laurea magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza – Università degli Studi di Verona.

Attività didattica all'estero

Corso di Diritto costituzionale italiano (16 ore) nell'ambito del 'Doppio diploma' franco-italiano in Giurisprudenza, presso l'Università di Toulouse I Capitoles dal 12 al 16 aprile 2016.

Attività didattica non curricolare

Vanno richiamate le attività di docenza nell'ambito di Corsi di perfezionamento, presso enti pubblici e privati, ordini professionali. Fra queste le più rilevanti sono:

- lezioni, tenutesi nell'ambito del corso perfezionamento "Pari opportunità e discriminazioni di genere", sia nell'anno 2011 sia nell'anno 2012 sia sul principio di uguaglianza sia sulla giurisprudenza della Corte costituzionale in tema di rappresentanza politica femminile;
- lezioni di aggiornamento, destinate a ufficiali e sottoufficiali della Polizia di Stato, organizzate presso la Questura di Milano, tenutesi il 28 marzo 2011 (in tema di pari opportunità) e il 27 giugno 2011 (in tema di poteri della polizia statale e locale a tutela della sicurezza urbana);
- lezione nell'ambito del ciclo di incontri organizzati dall'associazione "Giustizia e Democrazia" e valida per l'aggiornamento continuo degli Avvocati, dal titolo "Competenze del sindaco e del consiglio: in particolare, in materia di nomine in enti, aziende, istituzioni e società" tenutesi a Como il 24 gennaio 2012;
- lezioni nell'ambito del corso perfezionamento "Pari opportunità e discriminazioni" per gli anni 2013; 2014 e 2015 sia sul principio di uguaglianza, sia sulla giurisprudenza della Corte costituzionale in tema di rappresentanza politica di genere, sia sull'esposizione dei simboli religiosi nei luoghi pubblici; sia sul bilancio di genere;
- lezioni sulle discriminazioni fondate sull'età, svolta a Torino Presso l'ordine degli Avvocati di Torino il 6 e 13 febbraio 2014;
- lezioni sul sistema costituzionale francese nell'ambito del Corso di Diritto pubblico comparato – Corso di laurea in Giurisprudenza, Università degli Studi di Milano
- lezioni sui principi costituzionali in materia penale nell'ambito del Corso di preparazione all'esame di magistratura nell'anno 2019 organizzato dalla scuola Lex Juris;
- lezioni di introduzione ai principi costituzionali di democrazia diretta e rappresentativa svolti nel 2018 e 2019 per l'IDA (Italian Diplomatic Academy).

Attività didattica legata al territorio – 'terza missione'

Fra le attività didattiche legate al territorio si segnalano in particolare:

- partecipazione, a partire dall'anno 2016, al progetto Kids University promosso dall'Università degli Studi di Verona in collaborazione con le scuole elementari del territorio;

- realizzazione di diversi incontri informativi aperti alla cittadinanza e presso licei di Verona e della provincia relativi: a) al *referendum* costituzionale sulla riforma della seconda parte della Costituzione (2016); b) al *referendum* consultivo riguardante la concessione di ulteriori forme di autonomia per la Regione Veneto (2017); c) alla disciplina elettorale per l'elezione dei componenti delle Camere (2018); d) referendum costituzionale sulla riduzione dei parlamentari;
- partecipazione, a partire dal 2017, al progetto "Consiglio comunale dei bambini e delle bambine" realizzato congiuntamente al Comune di Verona;
- incontri nei licei di Verona sul tema 'cittadinanza e Costituzione' (2019).

Attività di ricerca

Premi attestanti la qualità della ricerca

Nel 2011 ha ricevuto il Premio "Opera prima", intitolato alla memoria di Sergio P. Panunzio, dell'Associazione italiana dei costituzionalisti per la monografia dal titolo "La "presunzione di consonanza". Esecutivo e Consiglio nelle Regioni a statuto ordinario" pubblicata per Giuffrè nel 2010.

Periodi di ricerca all'estero

Dal 1° maggio al 30 ottobre 2012 presso l'Istituto **GERJC** (Centro degli Studi e delle Ricerche sulla Giustizia costituzionale) di **Aix-en-Provence** – Université Paul Cézanne (ora di Université Aix-Marseille).

La ricerca ha avuto come oggetto la *Question prioritaire de constitutionnalité* (QPC) introdotta dalla modifica costituzionale del 2008 e poi più compiutamente disciplinata da una legge organica del 2010. I risultati della ricerca, con ulteriori approfondimenti e integrazioni con riguardo anche al sistema di controllo di costituzionalità italiano, sono confluiti nello studio monografico *La question prioritaire de constitutionnalité in Francia: analisi di una riforma attesa e dei suoi significati per la giustizia costituzionale italiana*, Napoli, 2016.

Principali responsabilità scientifiche

- Componente, a partire dall'anno accademico 2007/2008, del Collegio di Dottorato per il settore scientifico di Diritto costituzionale, Università degli Studi di Milano;
- Componente, per l'anno accademico 2016/2017 e 2017/2018, del Collegio di Dottorato in materie giuridiche, Università degli Studi di Verona;
- Componente del Comitato della Redazione tematica "Corti internazionali e straniere ed europee" dell'Osservatorio dell'Associazione italiana dei costituzionalisti (sino al gennaio 2019);
- Componente del "Comitato scientifico" della *Summer school* in "Genere e diritti umani" organizzata presso l'Università degli Studi di Milano dal 16 al 19 giugno 2014;
- Coordinatore scientifico per l'anno accademico 2012-2013 del Corso di perfezionamento in "*Pari opportunità e discriminazioni*" organizzato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano;

- Direttore del Corso di perfezionamento in “*Nuove tecnologie e diritti fondamentali*” per l’anno accademico 2018/2019 (Università degli Studi di Verona);
- Referente operativo del Team di ricerca su “*Processi decisionali e fonti del diritto*” promosso nell’ambito delle attività di realizzazione del Progetto di eccellenza del Dipartimento di Scienze giuridiche dell’Università degli Studi di Verona;
- Componente del “*Comitato degli esperti per la valutazione*” della Rivista “*Media Laws*”;
- Componente Coordinamento di redazione della Rivista “*Nuove Autonomie. Rivista di diritto pubblico*” (rivista di fascia “A”);
- Componente, dal giugno 2021, del Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell’Università degli Studi di Verona.

Principali tematiche di ricerca

Le principali tematiche di ricerca sono:

- Forma di governo regionale

Il tema, oggetto della tesi di dottorato (2002-2005), è stato analizzato con riferimento alle modifiche apportate dalla legge costituzionale n. 1 del 1999 che ha introdotto l’elezione diretta del Presidente della Giunta regionale – salvo che lo statuto non disponga diversamente – dando a quest’ultimo molti e significativi poteri di indirizzo politico.

Nello studio, sfociato nel 2010 in una pubblicazione monografica, ci si è concentrati sul rapporto fra Consiglio e Presidente della Regione. Attenzione specifica è stata riservata, doverosamente, al meccanismo di stabilizzazione del *simul stabunt simul cadent*. La monografia che raccoglie i risultati della ricerca dal titolo *La “presunzione di consonanza”. Esecutivo e Consiglio nelle Regioni a statuto ordinario*, pubblicata per Giuffrè nel 2010, ha ottenuto il Premio Panunzio 2011 “Opera prima” dall’Associazione italiana dei costituzionalisti.

Il tema della forma di governo regionale è stato studiato anche con riferimento ad altri aspetti specifici che hanno rappresentato oggetto di ulteriori pubblicazioni.

Sempre nell’ambito degli studi sulla forma di governo degli enti locali va segnalata la partecipazione (2012-2014 anche se la parte principale del lavoro è stato svolto nel 2014) al Gruppo di ricerca che ha prestato consulenza al Comune di Milano in merito all’istituzione della Città metropolitana.

- Diritti fondamentali, strumenti di tutela, discriminazioni

Il tema è stato indagato in diverse direzioni. Anzitutto, sono state analizzate le questioni relative all’individuazione dei diritti fondamentali, degli strumenti di tutela, sia nazionali, sia sopranazionali. Inoltre, si è approfondito lo studio dei principali diritti riconosciuti dalla Costituzione.

I diritti fondamentali sono stati studiati, per altro, con particolare attenzione alle problematiche poste dall’evoluzione tecnologica che costringe lo studioso del diritto – che non voglia rassegnarsi ad avere un semplice ruolo da spettatore nell’analisi degli effetti dei cambiamenti – ad assumere in materia un approccio in parte diverso rispetto a quello tradizionale. Partendo da questa considerazione si è sviluppata l’idea di un Corso di perfezionamento (proposto per l’AA. 2018-2019) avente ad oggetto tali questioni.

Si sono poi approfondite alcune questioni particolarmente attuali e controverse come ad esempio quelle relative all'interruzione volontaria di gravidanza ed alla procreazione medicalmente assistita.

Specifica attenzione è stata data all'analisi degli strumenti di tutela, previsti sia a livello nazionale, sia sovranazionale, cui il singolo individuo può fare riferimento. La dimensione sempre più 'multilivello' della tutela è stata esaminata anche con riferimento alle problematiche della c.d. 'doppia pregiudizialità'. Le questioni si collegano molto strettamente a quelle dei rapporti fra ordinamento (in particolare fra sistema italiano e sistema dell'Unione europea).

Centrale, nella ricerca è il tema delle discriminazioni e l'analisi del principio di uguaglianza, sia nella sua accezione formale, sia sostanziale. Approfondendo quest'ultimo aspetto, oltre ovviamente all'analisi dei diritti sociali garantiti dalla Costituzione, si è affrontato il tema, sempre più attuale, della rappresentanza di genere e delle pari opportunità.

In occasione dell'attività di coordinamento svolta nell'ambito del Corso di perfezionamento in pari opportunità e discriminazioni sono state approfondite, oltre alle questioni relative alle discriminazioni di genere, le problematiche concernenti i differenti fattori di discriminazione, con particolare attenzione a quello dell'età.

Inoltre, si sono analizzate le questioni relative al 'bilancio di genere' ed al 'bilancio sociale' che rappresentano strumenti utili al fine di valutare l'efficacia delle politiche pubbliche, anche in chiave di previsione dei possibili effetti delle scelte che si intendono assumere.

- Giustizia costituzionale

Lo studio della Giustizia costituzionale e della giurisprudenza costituzionale rappresenta un aspetto, per così dire, 'trasversale', riguardando tutti gli ambiti della ricerca.

La prima tematica oggetto di attenzione è stata quella dei conflitti di attribuzione fra poteri dello Stato. Ci si è concentrati, specificamente, sull'intervento di terzi nel giudizio davanti alla Corte costituzionale e all'intervento dei singoli Parlamentari nei conflitti ex art. 68 Cost.

Oltre allo studio delle questioni 'tradizionali' della giustizia costituzionale, si è analizzato, allo scopo di trarre qualche spunto per l'introduzione di possibili correttivi al sistema attuale, il modello di giustizia costituzionale francese.

Oggetto di analisi è stata la riforma della Costituzione francese del 2008, nonché la sua attuazione del 2010, che ha introdotto un sistema di controllo di costituzionalità in via incidentale. A tal fine è stato svolto un periodo di studio presso l'istituto GERJC di Aix en Provence fra il maggio e l'ottobre del 2012.

Particolarmente interessante è stato l'approfondimento del rapporto fra questioni di legittimità costituzionale e questioni attinenti alla risoluzione delle antinomie fra norme interne ed europee (sia dell'Unione europea, sia della CEDU), sia le problematiche relative agli effetti delle sentenze del Giudice costituzionale. L'esempio francese è stato molto rilevante per ragionare su alcuni problemi centrali per la Giustizia costituzionale italiana, ovvero quello degli effetti temporali delle decisioni di incostituzionalità e del rapporto fra controllo di costituzionalità e compatibilità con gli atti internazionali ed europei. I risultati della ricerca sono stati illustrati in specifiche pubblicazioni e in uno studio monografico, pubblicato nel 2016, dal titolo "La *question prioritaire de constitutionnalité* in Francia: analisi di una riforma attesa e dei suoi significati per la giustizia costituzionale italiana".

La Giustizia costituzionale, oltre ad essere studiata continuativamente nel tempo per la svolgimento del Corso di Giustizia costituzionale (tenuto a partire dall'AA. 2015/2016) è stata oggetto di specifico approfondimento in vista della preparazione della Relazione al Convegno annuale dell'Associazione Gruppo di Pisa del 2017 che ha riguardato la valutazione sulla rilevanza, nonché gli effetti delle decisioni della Corte costituzionale, con particolare riferimento al giudizio *a quo*.

Specifica attenzione è stata data agli effetti nel tempo delle decisioni di illegittimità costituzionale. Il tema è tornato di grande rilievo a seguito della sentenza 10 del 2015 della Corte costituzionale che ha dato indicazioni proprio sugli effetti della dichiarazione di incostituzionalità. I problemi sono molteplici. Fra questi preliminare è quello dell'esistenza o meno di un fondamento per potere che la Corte si è attribuita.

- *Rapporti fra ordinamento italiano e ordinamento dell'Unione europea e problematiche della 'doppia pregiudizialità'*

Oltre allo studio generale del tema, con attenzione all'evoluzione della giurisprudenza costituzionale e sovranazionale sul punto, si è ragionato sulla portata del nuovo testo dell'art. 117, comma primo, Cost.

Ci si è chiesti se fosse possibile immaginare un qualche cambiamento nello schema consueto della risoluzione delle antinomie fra ordinamento italiano ed europeo.

Inoltre, dopo la stipula del Trattati di Lisbona, si sono analizzate le questioni derivanti dalla possibile adesione dell'Unione europea al sistema della CEDU.

Sempre relativamente ai rapporti fra ordinamenti, in occasione dell'organizzazione di un Convegno sui controlli preventivi svolti in Francia e Germania dalle Corti costituzionali rispetto alla costituzionalità dell'adesione ai trattati europei, si è studiata la possibilità di introdurre meccanismi analoghi anche in Italia.

Si sono, inoltre, studiate le numerose problematiche poste dal 'Caso Taricco'. Si tratta di un caso nel quale la Corte di Giustizia dell'Unione europea ha preteso dai giudici nazionali italiani la disapplicazione, in alcune ipotesi, delle norme interne sulla prescrizione dei reati. Il Caso ha messo in evidenza i nodi problematici del processo di integrazione europea con specifico riferimento ai rapporti fra ordinamenti, ivi compreso il tema del possibile contrasto dei vincoli europei con i principi supremi dell'ordinamento italiano.

In tempi più recenti, specie a seguito della sentenza n. 269 del 2017 della Corte costituzionale, sono state approfondite le questioni collegate alla c.d. 'doppia pregiudizialità', ovvero quelle che riguardano i rapporti fra controllo di costituzionalità delle leggi e compatibilità con il diritto dell'Unione europea delle norme italiane. La svolta del Giudice delle leggi, poi precisata da successive decisioni del 2019, suggerisce ai giudici di dare preferenza, proprio nelle ipotesi di doppia pregiudizialità, alla questione di costituzionalità, anziché (come è avvenuto per molto tempo) a quella di compatibilità con i vincoli dell'UE. In materia si pongono molti e delicati problemi che sono stati oggetto di analisi e i cui primi risultati sono stati raccolti nella pubblicazione di alcuni saggi. Il tema, dato il rilievo che assume, verrà ulteriormente analizzato anche in futuro.

- *Obbligatorietà dell'azione penale e organizzazione degli Uffici delle Procure della Repubblica*

Partendo dalla constatazione che il 'sistema giustizia' è, nel nostro Paese, in una situazione di grave sofferenza, si sono studiati i possibili rimedi, specie nel settore

penale, che potrebbero aumentare l'efficienza della giustizia. In particolare, si sono affrontate le problematiche costituzionali relative ai c.d. Criteri di priorità nell'esercizio dell'azione penale.

Il tema è stato studiato sia con riferimento alla compatibilità con l'art. 112 (e ovviamente 3) Cost., sia con riferimento alle possibili modalità con cui introdurre i criteri di priorità medesimi.

Il tema delle indicazioni delle priorità sta tornando di particolare attualità, sia a seguito di alcune delibere del C.S.M. che ne suggeriscono l'adozione da parte dei dirigenti degli Uffici giudiziari, sia a seguito della presentazione di due disegni di legge costituzionale che si propongono di modificare il Titolo IV della Parte II della Costituzione. Tali questioni sono e saranno ancora oggetto di analisi.

- Sistemi elettorali

Sin dal 2005 sono stati studiati i sistemi elettorali. In un primo momento lo studio è stato finalizzato alla realizzazione di un seminario per gli studenti nel quale sono stati analizzati anche i principali sistemi elettorali dei Paesi europei. Nel 2011-2012 sono state studiate le problematiche relative alle richieste referendarie sulla legge 270 del 2005.

Successivamente, a partire dal 2013, si sono analizzate le questioni di costituzionalità e le decisioni della Corte costituzionale sulle leggi elettorali. Sul tema sono stati redatti numerosi saggi che hanno preso in considerazione anche i possibili effetti delle pronunce della Corte costituzionale sui sistemi elettorali delle Regioni.

In occasione della proposta, avanzata nel 2016, della modifica della seconda parte della Costituzione si è ragionato sulla norma che introduceva il controllo di costituzionalità preventivo sulle leggi elettorali. I risultati della ricerca sono stati pubblicati in due saggi.

- Fonti del diritto

Il tema ha ricevuto attenzione costantemente, trattandosi di un aspetto centrale del diritto costituzionale. Si è dato particolare rilievo in un primo tempo ai rapporti fra fonti interne ed europee, successivamente alle fonti regionali. Fra il 2017 ed il 2018 si è affrontato lo studio in generale del sistema delle fonti. Ciò in occasione della redazione, assieme al Prof. Maurizio Pedrazza Gorlero, di uno studio monografico proprio sulle fonti del diritto che è stato pubblicato nel 2018.

Principali progetti di ricerca a livello nazionale

- Progetto Prin 2005, Dalla Corte dei diritti alla Corte dei conflitti: recenti sviluppi nella giurisprudenza e nel ruolo della Corte costituzionale, responsabile locale Prof. Valerio Onida, responsabile nazionale Prof. Valerio Onida;

- Progetto Prin 2012, Eguaglianza nei diritti fondamentali nella crisi dello stato e delle finanze pubbliche: una proposta per un nuovo modello di coesione sociale con specifico riguardo alla liberalizzazione e regolazione dei trasporti, responsabile dell'unità locale di Milano Prof.ssa Marilisa D'Amico; responsabile nazionale Prof.ssa Giovanna Colombini.

Progetti di ricerca internazionali

Responsabile scientifico del progetto, finanziato dall'Università italo-francese nell'ambito del programma Galileo 2019, dal titolo «*Il ruolo dei giudici di fronte alla crisi*». Il progetto viene realizzato da un Gruppo di ricerca italiano (responsabile Stefano Catalano) e da un Gruppo di ricerca francese. L'attività di ricerca prevede studi ed iniziative congiunte e la pubblicazione dei risultati sia in italiano, sia in francese.

Esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca

Partecipazione al Gruppo di esperti con funzioni di “supporto scientifico per la redazione di una bozza di Statuto per la Città metropolitana di Milano”. L'attività, eseguita in base ad una Convenzione stipulata il 24 dicembre 2012 con l'Università degli Studi di Milano, si è protratta sino a tutto il 2014.

Principali partecipazioni come relatore a convegni di rilievo nazionale

- relazione al Convegno, tenutosi all'Università degli Studi di Milano, il 7 maggio 2010, dal titolo “*Ragionevolezza del divieto di procreazione assistita eterologa, fra ordinamento italiano e CEDU*”;
- relazione al convegno, tenutosi presso l'Università degli Studi di Milano il 7 giugno 2011, in tema di pubblicità sessista e immagine differente, dal titolo “*La ‘pubblicità sessista’: spunti di riflessione partendo dall’ordinamento italiano*”;
- *Discussant* nell'incontro di Dottorato in Diritto costituzionale – Università degli Studi di Milano, all'interno della lezione dal titolo “*Tutela costituzionale del risparmio in un quadro mutato e mutevole delle fonti del diritto finanziario*” svoltasi il 22 novembre 2011;
- relazione al Seminario annuale del ‘Gruppo di Pisa’, dal titolo “*La Giustizia elettorale*”, sul tema “*Le misure a favore del riequilibrio della rappresentanza di genere come oggetto di contenzioso elettorale*”, tenutosi il 16 novembre 2012;
- relazione all'incontro di studio sul “*Voto elettronico*” organizzato il 14 dicembre 2012 presso l'Università Bocconi di Milano;
- relazione al convegno tenutosi l'11 novembre 2013 presso l'Università degli Studi di Milano dal titolo “*Le questioni di costituzionalità sulle leggi elettorali*”;
- relazione al convegno tenutosi il 27 gennaio 2014 presso l'Università degli Studi di Milano dal titolo “*L’incostituzionalità delle leggi elettorali*”;
- *Discussant* nell'incontro di Dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Verona tenutosi il 29 marzo 2014 sul tema “*L’influenza del formante dottrinale*”;
- relazione dal titolo “*Giovani e anziani nella Crisi*”, al Convegno “*I diritti sociali e la crisi economica*” (Convegno conclusivo dei lavori di Unità di Prin 2012) tenutasi presso l'università degli Studi di Milano il 27 novembre 2015;
- relazione alla Tavola rotonda dal titolo “*Le confessioni religiose “alla prova” della recente giurisprudenza costituzionale*” svoltasi il 13 maggio 2016 presso l'Università degli Studi di Verona;
- relazione al Seminario di studi tenuto in occasione della presentazione del Volume di Giovanni Guzzetta, “*Italia, si cambia. Identikit della riforma costituzionale*”, svoltosi presso l'Università degli Studi di Milano il 4 luglio 2016;
- relazione dal titolo “*Il controllo preventivo sulle leggi elettorali*” nell'ambito del Convegno di studi su “*La riforma della costituzione in attesa del referendum*”, svoltosi presso l'Università degli Studi di Verona il 19 settembre 2016;

- relazione dal titolo *“Il bilancio sociale come strumento per perseguire il bene comune nelle città”* nell’ambito del Convegno dal titolo *“La Città come bene comune”*, svoltosi presso l’università degli Studi di Verona il 16 febbraio 2017;
- relazione alla Tavola rotonda svoltasi in occasione del Convegno su *“Le leggi elettorali delle camere dopo la sentenza n. 35/2017 della corte costituzionale”*, il 3 marzo 2017, presso l’Università degli Studi di Verona;
- relazione dal titolo *“Valutazione della rilevanza della questione di costituzionalità ed effetto della decisione della Corte sul giudizio a quo”* al Convegno annuale dell’Associazione Gruppo di Pisa dedicato al tema *“La Corte costituzionale e i fatti: istruttoria ed effetti delle decisioni”* svoltosi il 9 e 10 giugno 2017, presso l’Università degli Studi di Milano;
- relazione alla tavola rotonda del titolo *“Il principio di legalità penale nel dialogo fra le Corti”*, svoltosi a Verona il 22 giugno 2017;
- relazione alla Tavola rotonda dal titolo *“Ancora sul dialogo fra le Corti e il caso Taricco: Prospettive di diritto costituzionale, internazionale, penale e dell’Unione europea”*, svoltasi il 20 febbraio 2018 presso l’Università degli Studi di Verona;
- relazione dal titolo *“Il giudice costituzionale italiano di fronte alle sfide della democrazia partecipativa”* nell’ambito della Prima giornata di studio italo-francese su *“Le juge et les nouvelles formes de démocratie participative”* organizzata presso l’Università degli Studi di Verona il 7 giugno 2018;
- relazione alla Tavola rotonda dal titolo *“La regola Taricco fra Diritto europeo e principi supremi dell’ordinamento italiano”* svoltasi il 29 giugno 2018 presso l’Università degli Studi di Milano;
- relazione alla Tavola rotonda sul tema: *“La prescrizione giusta”*, organizzato dall’Ordine degli Avvocati di Verona il 26 settembre 2018;
- relazione dal titolo *“Carré de Malberg e il problema della giustizia costituzionale”* nell’ambito del seminario dal titolo *“Carré de Malberg, un classico del diritto costituzionale”*, svoltosi presso l’Università La Sapienza di Roma il 28 settembre 2018;
- relazione dal titolo *“I diritti costituzionali del detenuto: tra Costituzione e disagio”* al convegno su *“La complessità del sistema penitenziario: disagio psichico nelle criticità del sistema”*, svoltosi a Venezia il 19 dicembre 2018;
- relazione dal titolo *“Il Conseil constitutionnel nel sistema costituzionale francese”* nell’ambito del Corso di Dottorato di ricerca in diritto pubblico ed europeo presso l’Università degli Studi di Milano, tenuta il 1 febbraio 2019;
- relazione alla Tavola rotonda dal titolo *“La doppia pregiudizialità costituzionale ed europea: nuove tendenze e prospettive future”*, svoltasi il 14 febbraio 2019 presso l’Università degli Studi di Verona;
- relazione dal titolo *“Dignità, uguaglianza, solidarietà, migrazioni”* al convegno su *“L’Europa dei diritti”*, svoltosi il 6 e 7 maggio 2019 presso l’Università degli Studi di Milano;
- introduzione al Webinar di Giustizia costituzionale dal titolo *“Manipolare sì, ma non troppo”*, in data 16 aprile 2020, organizzato dall’Università degli Studi di Milano;
- relazione dal titolo *“Il principio di non discriminazione”*, al convegno su *“La Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea nel sistema integrato di tutela”*, organizzato dall’Università degli Studi di Milano e tenutosi l’11 dicembre 2020

Relazioni a Convegni tenutisi all’estero e internazionali

- intervento al XXIV Cours international de justice constitutionnelle, tenutosi ad Aix en Provence il 12-13 settembre 2012 sul tema “*Constitutions et mécanismes d’integration régionale*”;
- relazione, dal titolo “*La satire dans le système italien*” al Convegno dal titolo “*Rire, Droit et société*”, tenutosi a Toulouse il 3 e 4 dicembre 2015;
- relazione, dal titolo “*Le droit italien et la lutte contre le terrorisme*” al Convegno dal titolo “*État de droit et dispositifs juridiques relatifs à la lutte contre le terrorisme*”, tenutosi il 30 settembre 2016 presso l’Université de la Picardie ;
- relazione del titolo “*Le juge constitutionnel italien, défenseur des droits*” al Convegno dal titolo “*La justice et les nouvelles formes de défense des droits de l’homme*”, tenutosi a Parigi l’8 novembre 2018;
- Introduzione e conclusione al seminario “*Le rôle des juges face aux crises migratoire, sécuritaire et économique en Italie et en France*” svoltosi a Toulouse il 21 e 22 Novembre 2019 ;
- relazione al convegno internazionale su *Rule of Law and judicial independence*, del 19 novembre 2020, organizzato dall’Università di Murcia;
- relazione dal titolo “*Il principio di non discriminazione*” al Convegno dal titolo “*La carta dei diritti fondamentali dell’unione europea nel sistema integrato di tutela*” tenutosi presso l’Università degli Studi di Milano, l’11 dicembre 2020.

Elenco delle pubblicazioni

Monografie

1. *La forma di governo regionale*, Milano, 2006;
2. *La “presunzione di consonanza”. Esecutivo e Consiglio nelle Regioni a Statuto ordinario*, Milano, 2010;
3. *La question prioritaire de constitutionnalité in Francia: analisi di una riforma attesa e dei suoi significati per la giustizia costituzionale italiana*, Napoli, 2016;
4. con M. Pedrazza Gorlero, *Le fonti dell’ordinamento repubblicano*, Milano, 2018.

Curatele

1. con M.E. D’Amico del volume *Prime riflessioni sulla ‘storica’ sentenza 1 del 2014 in materia elettorale*, Milano, 2014;
2. con N. Perlo del volume *Le rôle des juges face aux crises migratoire, sécuritaire et économique en Italie et en France*, Toulouse 2020.

Articoli

1. *capitolo XXXI Conflitti di attribuzione fra poteri dello Stato* in V. Onida (a cura di), *Viva vox constitutionis* Milano, 2002 (p. 707- 712);
2. *capitolo XXXII Prerogative dei parlamentari* in V. Onida (a cura di), *Viva vox constitutionis* Milano, 2002 (p. 713- 723);
3. *Conflitti di attribuzione fra poteri dello Stato* in V. Onida (a cura di), *Viva vox constitutionis* Milano, 2004 (p. 447- 460);
4. *Prerogative dei parlamentari* in V. Onida (a cura di), *Viva vox constitutionis* Milano, 2004 (p. 461- 467);

5. *Forma di governo regionale in L'incerto federalismo* (a cura di N. Zanon e A. Concaro), Milano, 2005, (p. 357- 424);
6. *Statuti regionali e voto di fiducia iniziale in Giurisprudenza costituzionale*, 2005 (p. 712-719);
7. *Riflessioni su alcuni profili relativi all'art. 117, 1° comma, Costituzione in Ai confini del 'favor rei' Il falso in bilancio davanti alle Corti costituzionale e di giustizia* (a cura di R. Bin, G. Brunelli, A. Pugiotto, P. Veronesi), Torino, 2005 (p. 146-152);
8. con M.E. D'Amico, *Sistema delle fonti: b) fonti regionali*, in *Viva vox constitutionis* Milano, 2005 (p. 689-701);
9. *Elezioni, eleggibilità, status degli amministratori pubblici*, in *Viva vox constitutionis* Milano, 2005 (p. 499-510);
10. *Voto di sfiducia al singolo assessore e statuti regionali*, in *Giurisprudenza costituzionale*, 2006 (p. 102-111);
11. *L'incidenza del nuovo articolo 117, comma 1, Cost. sui rapporti fra norme interne e norme comunitarie*, in *Le Corti dell'integrazione europea e la Corte costituzionale italiana*, Napoli, 2006 (p. 129-151);
12. *Porte chiuse all'intervento del singolo parlamentare nei conflitti ex art. 68, primo comma, Cost.*, in *Giurisprudenza costituzionale*, 2006 (p. 3297-3305);
13. *Le 'elezioni primarie' come strumento per il riequilibrio della rappresentanza politica di genere*, in www.forumcostituzionale.it, 2007;
14. *Cap. 3 La forma di governo regionale*, in N. Zanon (a cura di), *Nozioni di Diritto costituzionale*, Torino, 2007 (p. 95-103);
15. *Cap. 6 I diritti*, in N. Zanon (a cura di), *Nozioni di Diritto costituzionale*, Torino, 2007 (p. 170-196);
16. con M.E. D'Amico, *Tutela del risparmio e principi costituzionali*, in *Il diritto dell'economia*, 2008 (p. 33-43);
17. con M.E. D'Amico, *Liste e rappresentanza politica di genere*, in www.federalismi.it, n. 6 del 19 marzo 2008;
18. *Rimedi peggiori dei mali: sui criteri di priorità nell'esercizio dell'azione penale*, in *Quaderni costituzionali*, 2008 (p. 65-100);
19. *Note a margine del decreto della Regione Lombardia di 'attuazione' della legge 22 maggio 1978, n. 194*, in www.forumcostituzionale.it, 1 aprile 2008;
20. *Considerazioni sulle norme dello Statuto lombardo in tema di nomina di assessori non consiglieri*, in www.forumcostituzionale.it, 21 luglio 2008;
21. *Trattato di Lisbona e "adesione" alla CEDU: brevi riflessioni sulle problematiche comunitarie e interne*, in P. Bilancia, M.E. D'Amico (a cura di), *La nuova Europa dopo il Trattato di Lisbona*, Milano, 2009 (p. 233-243);
22. *Appunti a margine di una proposta di decisione quadro sui conflitti di giurisdizione*, in *Quaderni costituzionali*, 2009 (p. 425-428);
23. *Problemi di ragionevolezza a proposito del c.d. lodo Alfano*, in R. Bin, G. Brunelli, A. Guazzarotti, A. Pugiotto, P. Veronesi (a cura di) *Il lodo ritrovato*, Torino, 2009 (p. 72-77);
24. con L. Platania, *Verso le sentenze interpretative di rigetto anche nei conflitti fra poteri?*, in www.forumcostituzionale.it, 2009;
25. *Ragionevolezza del divieto di procreazione assistita eterologa, fra ordinamento italiano e CEDU*, in *Rivista dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti* - N.00 del 02 luglio 2010;

26. *Il simul stabunt simul cadent nella recente vicenda politica siciliana*, in www.forumcostituzionale.it, 2010;
27. *Quando inidoneità dell'atto lesivo significa inammissibilità degli atti regionali aventi forza di legge*, in www.forumcostituzionale.it, 2010;
28. *Il simul stabunt, simul cadent nella recente vicenda siciliana*, in *Quaderni costituzionali*, 2011 (p. 123-126);
29. *La verifica delle politiche di pari opportunità: il bilancio di genere*, in M.E. D'Amico (in collaborazione con S. Catalano e S. Leone), *Il difficile cammino della democrazia paritaria*, Milano, 2011 (p. 117-134);
30. con M.E. D'Amico, *La sfida della democrazia paritaria. La parità dei sessi fra legislatore, Corte costituzionale e giudici*. in *Scritti in memoria di Alessandra Concaro*, Milano, 2012 (p. 155-180);
31. *Quando volere non è potere: problemi di ammissibilità dei quesiti referendari sulla legge 21 dicembre 2005, n. 270*. In R. Bin, G. Brunelli, A. Guazzarotti, A. Pugiotto, P. Veronesi (a cura di) *Nel limbo delle leggi. Abrogazione referendaria della legge Calderoli d' reviviscenza della legge Mattarella?*, Ferrara, 2012 (p. 65-69);
32. *Il primo rinvio pregiudiziale del conseil constitutionnel alla corte di giustizia dell'unione europea: contesto e ragioni di una decisione non rivoluzionaria*, in *Osservatorio AIC*, 2013;
33. *Le misure a favore del riequilibrio della rappresentanza di genere come oggetto di contenzioso elettorale*, in Elisabetta Catelani, Filippo Donati, Maria Cristina Grisolia (a cura di), *La giustizia elettorale. Atti del Seminario svoltosi a Firenze, il 16 novembre 2012*. Napoli, 2013 (p. 339-355);
34. *L'inderogabilità anche per i consiglieri regionali supplenti, del vincolo del divieto di cumulo dei mandati*, in *Le Regioni*, 2013 (p. 1124-1137);
35. con M.E. D'Amico, *Introduzione*, in *Prime riflessioni sulla 'storica' sentenza I del 2014 in materia elettorale*, Milano, 2014 (p. 7-10);
36. *I problemi posti dalla sentenza n. 1 del 2014 sulla legittimità costituzionale dei sistemi elettorali dei Consigli di Comuni e Regioni*, in *Prime riflessioni sulla 'storica' sentenza I del 2014 in materia elettorale*, Milano, 2014 (p. 78-89);
37. *Associazioni politiche*, in A. Morelli, L. Trucco (a cura di), *Diritti e autonomie territoriali*, Torino, 2014 (p. 26-39);
38. con L. Platania, *Autonomie e referendum*, in A. Morelli, L. Trucco (a cura di), *Diritti e autonomie territoriali*, Torino, 2014 (p. 100-113);
39. *Criteri di priorità nella programmazione dei ruoli di udienza?*, in www.forumcostituzionale.it, 2014;
40. con I. Pellizzone, *Controllo preventivo sui trattati dell'Unione europea: una riflessione de jure condendo*, in N. Zanon (a cura di), *Il controllo preventivo dei Trattati dell'Unione Europea*, Milano, 2015 (p. 127-179);
41. *Problemi di legittimità costituzionale dei sistemi elettorali regionali dopo la sentenza I del 2014 della Corte costituzionale*, in B. Pezzini, S. Troilo, *Il valore delle autonomie. Territorio, potere e democrazia*, Napoli, 2015 (p. 267-275);
42. *Prime riflessioni sul controllo preventivo sulle leggi elettorali inserite nella proposta di revisione costituzionale all'esame del Parlamento*, in www.forumcostituzionale.it, 2016;
43. *Il finanziamento della politica in Francia*, in G. Tarli Barbieri, F. Biondi (a cura di), *Il finanziamento della politica*, Napoli, 2016 (p. 351-364);

44. *Il controllo sulle leggi elettorali: riflessioni sulla legge di revisione costituzionale approvata dal Parlamento che introduce il ricorso preventivo*, in G. Ferri (a cura di), *La democrazia costituzionale tra nuovi diritti e deriva mediale*, Napoli, 2016 (p. 173-192);
45. *La risposta, implicita, della sentenza n. 193 del 2015 alla questione di costituzionalità sul premio di maggioranza regionale*, in *Le Regioni*, 2016 (p. 185-197);
46. *Il caso Taricco: una fuga in avanti*, in www.forumcostituzionale.it, 2016;
47. *Valutazione della rilevanza della questione di costituzionalità ed effetto della decisione della Corte sul giudizio a quo* (testo della relazione al Convegno annuale dell'Associazione Gruppo di Pisa dedicato al tema "La Corte costituzionale e i fatti: istruttoria ed effetti delle decisioni" svoltosi il 9 e 10 giugno 2017), in www.gruppodipisa.it, Rivista, 2017, n. 2 (p. 1-33);
48. *Il caso Taricco: una fuga in avanti?*, in I. Pellizzone (a cura di), *Principio di legalità penale e diritto costituzionale. Problematiche attuali*, Milano, 2017 (p. 261-277);
49. *Giovani e anziani nella crisi*, in M.E. D'Amico, F. Biondi (a cura di), *Diritti sociali e crisi economica*, Milano, 2017 (p. 195-208);
50. *L'irrilevanza delle questioni sulla responsabilità civile dei magistrati: un cambio di rotta mascherato da conferma del precedente?*, in *Quaderni costituzionali*, 2017 (p. 910-913).
51. *Il ballottaggio per l'elezione delle Camere: una scelta possibile?*, in G. Ferri (a cura di), *Corte costituzionale e leggi elettorali delle Camere*, Napoli, 2017 (p. 113-122);
52. *Art. 109*, in F. Clementi, L. Cuocolo, F. Rosa. G. Vigevani (a cura di), *La Costituzione italiana*, Bologna, 2018 (p. 294-296);
53. *Art. 112*, in F. Clementi, L. Cuocolo, F. Rosa. G. Vigevani (a cura di), *La Costituzione italiana*, Bologna, 2018 (308-310);
54. *Il bilancio sociale: uno strumento del bene comune e la sussidiarietà*, in *La sussidiarietà orizzontale nel Titolo V della Costituzione e la sussidiarietà generativa*, Padova, 2018 (p. 219-230);
55. *Valutazione della rilevanza della questione di costituzionalità ed effetti della decisione della Corte sul giudizio a quo*, in M.E. D'Amico, F. Biondi (a cura di), *La Corte costituzionale e i fatti: istruttoria ed effetti delle decisioni*, Napoli, 2018 (p. 359-400);
56. *La satire dans le système italien*, in *Rire, Droit et société*, atti del Convegno tenutosi a Toulouse il 3 e 4 dicembre 2015, Parigi, 2018 (p. 340-351);
57. *Il giudice costituzionale italiano di fronte alle sfide della democrazia partecipativa*, in *Le juge et les nouvelles formes de démocratie participative. Il giudice e le nuove forme di democrazia partecipativa*, Napoli, 2018 (p. 45-58);
58. *Doppia pregiudizialità: una svolta 'opportuna' della Corte costituzionale*, in federalismi.it, n. 10 del 22 maggio 2019 (p. 1-40);
59. *Rinvio pregiudiziale nei casi di doppia pregiudizialità Osservazioni a margine dell'opportuna scelta compiuta con l'ordinanza n. 117 del 2019 della Corte costituzionale*, in *Osservatorio AIC*, 2019, n. 4 (p. 1-10);
60. con N. Perlo, *Introduzione e Conclusione*, in *Le rôle des juges face aux crises migratoire, sécuritaire et économique en Italie et en France*, Toulouse 2020;

61. *Giurisprudenza costituzionale in materia di forma di governo regionale a vent'anni dalla legge costituzionale n. 1 del 1999*, in *Osservatorio sulle fonti*, n. 2 del 2020;
62. *La sentenza n. 10 del 2020 della Corte costituzionale: una inammissibilità per eccessiva manipolatività non convincente*, in *Osservatorio AIC*, n. 4 del 2020;
63. *La sentenza 242 del 2019: una pronuncia additiva molto particolare senza 'rime obbligate'*, in *Osservatorio AIC*, n. 2 del 2020;
64. *Il sistema incidentale francese come elemento di riflessione per la 'manutenzione' del controllo di costituzionalità italiano*, in *Liber Amicorum per Pasquale Costanzo. Diritto costituzionale in trasformazione*, Vol. III, 2020 (p. 461-469);
65. *La sostituzione dello Stato alla Regione Puglia sulla "doppia preferenza di genere"*, in *Studium Iuris*, 2020, n. 2 (p. 164-170);
66. *Art. 109*, in F. Clementi, L. Cuocolo, F. Rosa. G. Vigevani (a cura di), *La Costituzione italiana. Commento articolo per articolo*, II ed., Bologna, 2021 (p. 307-309);
67. *Art. 112*, in F. Clementi, L. Cuocolo, F. Rosa. G. Vigevani (a cura di), *La Costituzione italiana. Commento articolo per articolo*, II ed., Bologna, 2021 (p. 320-322);
68. *Rafforzare il sistema europeo dei partiti politici mediante la modifica della disciplina elettorale per il Parlamento dell'Unione europea*, in P. Carnevale, E. Castorina, G. Grasso, R. Manfredotti (a cura di), *L'Europa dei tre disincanti. Liber amicorum per Giovanni Cocco*, Napoli, 2021 (p. 202-214).

Verona, 20 ottobre 2021

Stefano Catalano